

Il personaggio

Ansaldo e gli anarchici Italia rivoluzionaria

LA SOCIETÀ di Letture e conversazioni Scientifiche ospita oggi una commemorazione di Giovanni Ansaldo a quarant'anni dalla scomparsa. Rievocano il giornalista (firma di punta del Lavoro, sulle cui pagine uscì anche con lo pseudonimo Stellanera, direttore del Telegrafo, dell'Illustrazione Italiana e del Mattino di Napoli) lo scrittore Giuseppe Marcenaro e lo storico Francesco Perfetti.

Nell'occasione sarà altresì presentato "Gli anarchici della Belle Époque", ri-composizione in saggio di scritti diversi sull'argomento di Giovanni Ansaldo, per cui l'anarchismo italiano rappresentò un motivo di studio affiancato all'interesse per le questioni storiche e sociologiche del movimento operaio e del socialismo (non a caso il Lavoro ne apprezzò articoli e cultura), edito da Le Lettere nella Piccola Biblioteca di Nuova Storia Contemporanea (110 pagine €9,50), prefazione di Francesco Perfetti (e la faticosa collaborazione di Giovanni Battista Ansaldo, figlio di Stellanera).

Giuseppe Marcenaro, curatore d'arte, critico letterario, storico, autore ha dedicato articoli e saggi alla vita e all'opera di Giovanni Ansaldo, del quale ha scritto anche le prefazioni ad alcuni volumi tra cui *Vecchie zie e altri mostri*, *Gli eredi di una duchessa*, *Il giornalista di Ciano*.

Franco Perfetti è ordinario di Storia contemporanea e di Storia delle relazioni internazionali alla Facoltà di Scienze Politiche della Luiss ed è capo del servizio storico del Ministero degli Affari Esteri.

Palazzo Ducale
Società di Letture
e Conversazioni Scientifiche
Oggi ore 18
Ingresso libero

La copertina
del libro di
Giovanni
Ansaldo

